

COMUNICATO STAMPA

ANCHE NOVI LIGURE PASSA IN TARIFFA RIFIUTI CORRISPETTIVA Dal 1° luglio il conteggio degli svuotamenti del secco non riciclabile

Il Consiglio Comunale di Novi Ligure ha deliberato, in data 19 febbraio 2024, una nuova modalità di gestione della Tassa sui rifiuti. A partire dal 1° gennaio 2024, a seguito della delibera di approvazione del nuovo Regolamento Consortile, è stata istituita su tutto il territorio comunale la TARIFFA RIFIUTI CORRISPETTIVA al posto della TARI TRIBUTO.

*"Per consentire a tutti i cittadini di essere informati sulla nuova Tariffa corrispettiva, che introdurrà da quest'anno la regola N+1 - cioè dell'inclusione in tariffa di tanti svuotamenti di contenitori da 120 litri di secco non riciclabile (indifferenziato) quanti sono i componenti della famiglia più uno - abbiamo concordato con Gestione Ambiente che **il conteggio degli svuotamenti per il 2024 entri in vigore non il 1° marzo come precedentemente stabilito, ma il 1° luglio**. Questo ci permetterà di raggiungere tutti con una comunicazione scritta che sarà allegata alla fattura di acconto e anche di avere più tempo per sensibilizzare la popolazione sulle motivazioni di questo ulteriore passo verso la riduzione dei rifiuti inviati in discarica", ha dichiarato l'Assessore all'Ambiente, Gianfilippo Casanova.*

"Sono molto soddisfatto della soluzione individuata e concordata con Gestione Ambiente, che ci aiuterà a impattare meno sulle spese dei nostri concittadini in un momento di particolare difficoltà. Faremo anche interventi sulla tariffa per correggere per quanto possibile alcune anomalie verificatesi nel 2023, quale quella degli oneri a carico dei single", ha aggiunto il Sindaco Rocchino Muliere.

COSA CAMBIA E CHE DIFFERENZE CI SONO

- La differenza più significativa rispetto alla precedente TARI è che **non è più un tributo ma una tariffa corrispettiva**.
- La nuova Tariffa Rifiuti Corrispettiva viene calcolata, sulla base delle tariffe 2024 approvate a norma di legge dal Comune e dal Consorzio Servizi Rifiuti, con la seguente metodologia:
 - **Parte Fissa della Tariffa:** viene calcolata sulla base delle superfici dell'immobile;
 - **Parte Variabile Calcolata:** viene calcolata sulla base del numero dei componenti del nucleo familiare per le utenze domestiche e sulla base della superficie

dell'immobile ponderata da un apposito coefficiente di legge per le utenze non domestiche;

- **Parte Variabile Misurata:** viene calcolata sul numero di svuotamenti del secco non riciclabile/indifferenziato, con un minimo di svuotamenti annui compresi in Tariffa e quindi addebitati in fattura anche se l'utente dovesse usufruirne solo in parte.

Lo scopo è quello di favorire il più possibile la differenziazione, limitando al massimo la quantità di rifiuto indifferenziato prodotto dall'utente.

COME SI CALCOLANO GLI SVUOTAMENTI DEL SECCO NON RICICLABILE

Il conferimento minimo delle utenze domestiche è determinato come da tabella sotto riportata:

NUMERO COMPONENTI	LITRI ANNUI	SVUOTAMENTI ANNUI CONTENITORE 120 LT	SVUOTAMENTI ANNUI CONTENITORE 30 LT
1	240	2	8
2	360	3	12
3	480	4	16
4	600	5	20
5	720	6	24
6	840	7	28

Il conferimento minimo delle utenze non domestiche è determinato, categoria per categoria, sulla base del quantitativo di rifiuti attribuibile in base ai coefficienti di legge.

IMPORTANTE! Per il primo anno di applicazione della nuova Tariffa Corrispettiva, le utenze verranno agevolate con il conteggio degli svuotamenti del secco non riciclabile (indifferenziato) a partire dal 1° luglio 2024.

Nella fattura di saldo viene inoltre addebitato, per chi lo ha attivato, anche il **costo del servizio di raccolta del vegetale** pari a € 20 annui Iva inclusa per ogni contenitore consegnato e 1 € Iva inclusa per ogni svuotamento del contenitore del vegetale (verde).

DA CHI E QUANDO ARRIVANO LE BOLLETTE

Gestione Ambiente S.p.A. emetterà due fatture:

- la prima in acconto arriverà a maggio/giugno 2024 divisa in due rate;
- la seconda a saldo arriverà a febbraio/marzo 2025 con inclusa la contabilizzazione degli svuotamenti del secco non riciclabile conteggiati a partire dal 1° luglio 2024.

Nella nuova fattura, ogni utente troverà una spiegazione dettagliata del nuovo sistema di calcolo; il nuovo bollettino PagoPA, che sostituisce gli F24, e le indicazioni su quando e come pagare.

COME SI PAGA

Con il passaggio da Tari tributo a Tariffa corrispettiva cambiano le modalità di pagamento della stessa.

Gli F24 saranno sostituiti dal bollettino PagoPA, un sistema di gestione dei pagamenti elettronici messo a punto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID).

Con PagoPA si possono effettuare i pagamenti direttamente sul sito di Gestione Ambiente al seguente link: <https://gestioneambiente.spa.pluginpay.it>.

Oppure puoi pagare attraverso i canali sia fisici che online di Banche e altri Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP), come ad esempio:

- presso gli sportelli ATM delle Banche abilitate
- presso gli Uffici Postali
- presso i supermercati che aderiscono al servizio
- utilizzando il tuo home banking (cerca i loghi CBILL o PagoPa)
- utilizzando l'app "IO" semplicemente inquadrando il QR code del bollettino con la fotocamera del dispositivo in uso